

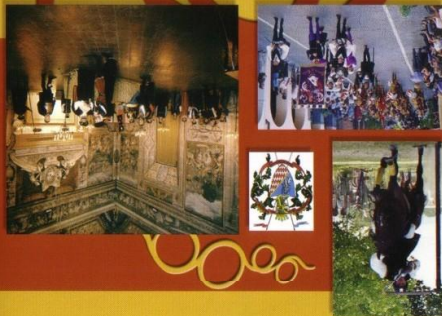
offre significative opportunità agli amanti delle cose antiche o semplicemente curiose.

**La Fiera d'Agosto** (ultimo week end del mese), oggi intitolata ai tipici prodotti locali, la forastina e la spalla di San Secondo, ripropone con il passare del tempo il suo fascino millenario.

In ottobre inoltrato, **Arrivano i Rossi!** Un raduno insolito inizia il venerdì sera con la rappresentazione degli antichi mestieri, prosegue al sabato con l'arrivo degli sposi da Mantova. Da non perdere i banchetti delle Contrade sparsi per il paese e nel Cortile d'Orore della Rocca il Rubco Convivio, rigorosamente in costume ed allestito da spettacoli rinascimentali, musiche e danze. Domenica corteo storico e lo spettacolo di gioco della quintana a cavallo per eleggere la contrada vincitrice. [www.palidellecontrade.com](http://www.palidellecontrade.com)

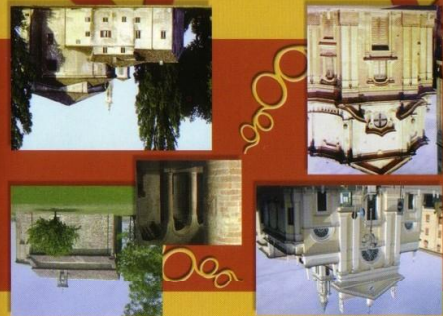
**"Arte e suggestioni in Rocca"**, alle ore 21.30 di ogni ultimo sabato del mese (escluso luglio): visite spettacolo notturne e rievocazioni a cura della "Corte dei Rossi", i Conti di San Secondo e i loro "amici" Giovanni delle Bande Nere e Pietro Arefno accompagnano i visitatori alla riscoperta degli splendidi tesori d'arte racchiusi nelle Sale del Castello e ripropongono autentici spaccati della vita del tempo. [www.cortedelrossi.supevea.it](http://www.cortedelrossi.supevea.it)

Ogni quinta domenica del mese, lungo le vie del borgo e sotto i portici, il **Mercatino dell'Antiquariato e dell'Hobbista**



Interessante a San Secondo è il percorso culturale tra le diverse Chiese che arricchiscono il paese e la sua storia. La **Pieve Romanica di San Genesio** è il più antico monumento romanico della Bassa Parmense. Nota già intorno all'anno 1000 e fortemente danneggiata e rimaneggiata nel XIX secolo, deve il suo aspetto attuale agli interventi di recupero dei primi anni settanta. Di grande valore sono pure gli affreschi che adornano il complesso architettonico dell'**Oratorio della Beata Vergine del Serraglio**, antica "maestà" campestre restaurata e trasformata in chiesa sul finire del 600 e la **Chiesa Collegiata della Beata Vergine Annunziata**, di impianto tardo-medievale, ampliata nel Settecento e ricca di pregevoli opere pittoriche e scultoree. Interessanti ancora il settecentesco **Oratorio del Riscatto** e l'**Ospedale della Misericordia**.

Oltre che per i suoi tesori artistici, San Secondo Parmense si distingue per aver saputo preservare una forte identità storico-culturale, anche attraverso la particolare vivacità delle manifestazioni che vi si svolgono, tra tradizione e novità. Lo sforzo organizzativo e la corale adesione del pubblico contribuiscono a mantenere vivo un patrimonio ricchissimo, valorizzando un territorio profeso verso uno sviluppo economico all'innovazione, ma fedelmente legato alla propria memoria storica e innamorato della propria arte.



Il percorso culturale tra le diverse Chiese che arricchiscono il paese e la sua storia. La **Pieve Romanica di San Genesio** è il più antico monumento romanico della Bassa Parmense. Nota già intorno all'anno 1000 e fortemente danneggiata e rimaneggiata nel XIX secolo, deve il suo aspetto attuale agli interventi di recupero dei primi anni settanta. Di grande valore sono pure gli affreschi che adornano il complesso architettonico dell'**Oratorio della Beata Vergine del Serraglio**, antica "maestà" campestre restaurata e trasformata in chiesa sul finire del 600 e la **Chiesa Collegiata della Beata Vergine Annunziata**, di impianto tardo-medievale, ampliata nel Settecento e ricca di pregevoli opere pittoriche e scultoree. Interessanti ancora il settecentesco **Oratorio del Riscatto** e l'**Ospedale della Misericordia**.

Oltre che per i suoi tesori artistici, San Secondo Parmense si distingue per aver saputo preservare una forte identità storico-culturale, anche attraverso la particolare vivacità delle manifestazioni che vi si svolgono, tra tradizione e novità. Lo sforzo organizzativo e la corale adesione del pubblico contribuiscono a mantenere vivo un patrimonio ricchissimo, valorizzando un territorio profeso verso uno sviluppo economico all'innovazione, ma fedelmente legato alla propria memoria storica e innamorato della propria arte.

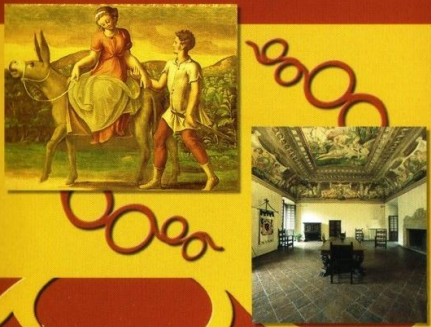
**Gli appuntamenti da non perdere**

**I monumenti storici**

**Rocca dei Rossi**

La Rocca, con il medioevale borgo che le si para davanti, è appartenuta per secoli al potente casato dei Rossi, che la vollero, nel cuore della pianura parmense, crocevia sull'acqua fra Milano e Venezia. Quando già Roccabianca e Torrechiara appartenevano ad altri, Troilo dalle Romagne portava a San Secondo Bianca Filario, la primogenita di Caterina Sforza. Una genetica di eroi: uomini illustri, donne preclare. Nutrito di fede e coraggio dallo zio materno Giovanni delle Bande Nere, il Conte Pier Maria guerreggiava al fianco dell'Imperatore Carlo V e del Re di Francia Francesco I, lui uno dei sette testimoni, nel 1530, della caduta dell'ultima repubblica fiorentina e del definitivo reinsediamento mediceo. Vescovo di Pavia a soli 25 anni di età, Giovangirolamo si scontrava ferocemente con Paolo III, ricopriva - con Papa Giulio III - la carica di governatore di Roma. Periva nel fiore degli anni Bertrando, combattendo eroicamente a Valmontone, ora sepolto in Steccata a Parma. Ultimo antagonista di Ottavio Farnese, Giulio Cesare era il capostipite del ramo dei Rossi di Napoli, conti di Caiazzo e duchi delle Serre. Sposati Vitello ed Alessandro Vitelli, Angela Paola diventava signora e tiranna di Città di Castello.

La Rocca è stata albergo di artisti che la resero superba e maestosa, quanto orgogliose erano le ambizioni di quella nobile stirpe che lasciò ai posteri un meraviglioso archivio illustrato di favole, miti e battaglie. Mutila, devastata dalle ingiurie del tempo e dalla incuria degli uomini, ancora oggi mostra lo splendore del Rinascimento, ricorda le ultime imprese, rievoca gli estremi aneliti di gloria e di governo.

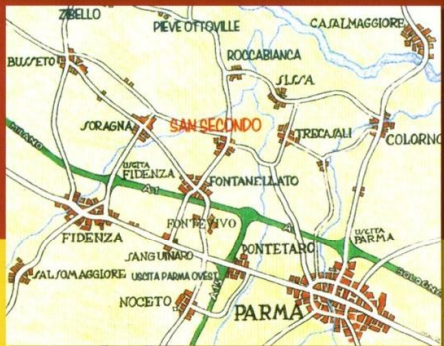


**Informazioni**

**Visite guidate dal lunedì pomeriggio alla domenica alle ore 10-11-14-15-16-17-18.** La visita delle ore 18 e l'apertura del lunedì pomeriggio sono sospese nel periodo di vigenza dell'ora solare. Chiusura settimanale ogni lunedì non festivo. In dicembre e gennaio aperto solo di sabato, domenica e giorni festivi.

**Visite guidate, anche alla sera, su prenotazione** (tel. 0521 873214/ 872147 - fax 0521 872147) per comitive e gruppi scolastici, con possibilità di sosta nel parco attrezzato per colazioni al sacco. E' gradita la prenotazione anche per piccoli gruppi.

**"Arte e suggestioni in Rocca"**: visite spettacolo notturne con personaggi in costume alle ore 21.30 di ogni ultimo sabato del mese e anche su richiesta. Occorre sempre informarsi e prenotare (tel. 338 2128809).



**Florindo Pezzarossa s.n.c.**  
 di Lino Pezzarossa & C.  
 VIA ROMA 49, SAN SECONDO P.S.E. TEL. 0521 872176

... costruttori di idee da oltre 40 anni

**SAN SECONDO PARMENSE**

*... gli appuntamenti, i paesaggi e la sua storia.*

